INTENZIONI DI PREGHIERA
dal 22 al 29 novembre 2026



Domenica 22 novembre:
CRISTO RE DELL'UNIVERSO
GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO
S. Messe: 7.30: def. fam Scognamiglio – 9.00: def. fam Baldan Luigi - 10.15: per la comunità - 11.30: pro Animabus – **17.00: canto del vespero e adorazione eucaristica** - 18.30: per la conversione di Federica.

LUNEDÌ 23 novembre: - 8.30: suor Bernardina; Rigo Arrigo; Edy; Bruno.

MARTEDÌ 24 novembre: santi Andrea Dung Lac e compagni martiri
- 8.30: Baston Vincenzo; Luigi; Gianna; Lena; Angelo; Lina; Maria; Giusepp; Augusto; Carolina.

MERCOLEDI' 25 novembre: santa Caterina di Alessandria
- 8.30: Marchiori Luigia; Giovanna; Menegazzo Lucio; Maria Teresa; Rossirol Roberto; Cherubin Silvano; don Franco Bartolomiello; don Carlo; don Bruno; don Piero; def. famiglie Riato; Cherubin.

GIOVEDÌ 26 novembre: san Bellino, vescovo e martire
- 8.30: sacerdoti defunti: Alessandro; Ruggero; Livio; Giuseppe; Egidio; Pierluigi; Tiziano; Giorgio; Giovanni; Giuseppe.



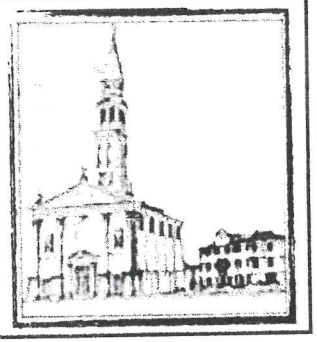
VENERDÌ 27 novembre: - 8.30: Ivo; Angelo; Giovanni; Vittoria; Antonio; Elena; Eugenio; Maria.

SABATO 28 novembre: - 8.30: Pietro; Teresina.
- 18.30: Soldani Giuseppe (settimo); Conte Gianluca (settimo); Fracasso Luigia (settimo); Bonoldi Marisa (settimo); Paolo; Enzo; Renzo; De Marco Antonio; De Santi Gianni.

Domenica 29 novembre: PRIMA DI AVVENTO
S. Messe: 7.30: def. fam Bicciato – 9.00: Offerentis (C) - 10.15: per la comunità - 11.30: Cerato Italo; Ines – **17.00: canto del**
adorazione eucaristica 18.30: per Federica.

PARROCCHIA SAN ROCCO
DOLO
Foglietto settimanale

N. 47 Settimana 22 – 29 novembre 2026



tel: 340 9777968 - **mail:** parrocchia.dolo@libero.it
sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it

Le bilance del Signore sono tarate solo sul bene

Una scena potente, drammatica, detta del "giudizio universale", ma che in realtà è la rivelazione della verità ultima sull'uomo e sulla vita, su ciò che rimane quando non rimane più niente: l'amore. Perché il tempo dell'amore è più lungo del tempo della vita. La scena risponde a una domanda antica quanto l'uomo: cosa hai fatto di tuo fratello? La Parola offre in risposta sei opere ordinarie, poi apre una feritoia straordinaria: ciò che avete fatto a uno dei miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me! Gesù stabilisce un legame così stretto tra sé e gli uomini, da giungere a identificarsi con loro: l'avete fatto a me! Il povero è come Dio, è corpo e carne di Dio.
Il cielo che il Padre abita sono i suoi figli.E capisco che a Dio manca qualcosa: all'amore manca di essere amato. È lì nell'ultimo della fila, mendicante di pane e di casa per i suoi amati: li vuole tutti dissetati, saziati, vestiti, guariti, consolati. E finché uno solo sarà sofferente, lo sarà anche lui. Davanti a questo Dio resto incantato, con lui mi sento al sicuro. E così farò anch'io, mi prenderò cura di un fratello, lo terrò al sicuro al riparo del mio cuore. Mi è d'immenso conforto sentire che il tema del giudizio non sarà il male ma il bene; non peccati, debolezze, difetti, ma gesti buoni, briciole gentili. Le bilance di Dio non sono tarate sul male, ma sulla bontà; non pesano tutta la nostra vita, ma solo la parte buona di essa. In principio e nel profondo, non è il male che revoca il bene, è invece il bene che revoca il male delle nostre vite. Sulle bilance del Signore una spiga di buon grano pesa più di tutta la zizzania del campo. Gesù mostra così che il "giudizio" è divinamente truccato, è chiaramente parziale, perché sono ammesse sole le prove a discarico.
Alla sera della vita saremo giudicati sull'amore (Giovanni della Croce), non su colpe o pratiche religiose, ma sul laico, umanissimo addossarci il dolore dell'uomo. La via cristiana non si riduce però a compiere delle buone azioni, deve restare scandalosa, più alta, provocatoria, ripetere che il povero è casa di Dio! Un Dio innamorato che canta per ogni figlio il canto esultante di Adamo per la sua donna: "Veramente tu sei carne della mia carne, respiro del mio respiro, corpo del mio corpo". Poi ci sono anche quelli mandati via. La loro colpa? Hanno scelto la lontananza: lontano da me, voi che siete stati lontani dai fratelli. Non hanno fatto del male ai poveri, non li hanno umiliati o derisi, semplicemente non hanno fatto niente. Omissione di fraternità. Isolamento da paura perché "l'inferno sono gli altri" (J.P. Sartre).
Invece no, il vangelo risponde: "mai senza l'altro". Il Signore non guarderà a me, guarderà attorno a me, a quelli di cui mi son preso cura. Senza, non c'è paradiso.

Padre Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA
dal 22 al 29 novembre 2026

- **Domenica 22 novembre: FESTA DI CRISTO RE. GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO PER I FRUTTI E PRODOTTI DELLA TERRA.**

- Dopo la santa Messa delle 10.15 faremo la benedizione dei mezzi agricoli presenti in piazza.

  Incontreremo le famiglie dei ragazzi/e di 2 media. Sul sagrato della chiesa ci sarà la vendita **di biscotti il cui** ricavato andrà a favore delle **CUCINE POPOLARI DI PADOVA**

- **In patronato** si svolgono le elezioni della nuova presidenza parrocchiale dell'AZIONE CATTOLICA.

- **Martedì 24 novembre:** Alle 20.45 in patronato: **TI RACCONTO L'ESTATE.** Incontreremo i ragazzi del campo dei giovanissimi di seconda superiore per ascoltare le avventure vissute questa estate.

- **Domenica 29 novembre: prima domenica di avvento**
  In parrocchia si svolge la **RACCOLTA ALIMENTARE** per le famiglie in difficoltà (vedi inserto).

- La santa Messa delle 10.15 è presieduta da **padre Roberto Atzeni della Comunità Missionaria di Villa Regia**. Sarà lui a guidare gli esercizi spirituali parrocchiali di Avvento che vivremo nelle prossime serate in Duomo. Farà anche la consegna della pergamena con i 7 doni dello Spirito santo alle famiglie della Cresima. Dopo la santa Messa incontreremo le famiglie di 1^ media iscritte al percorso di iniziazione cristiana.

- Con il foglietto parrocchiale verrà dato **un pieghevole** che riporta tutte le proposte parrocchiali per vivere il tempo di AVVENTO in modo concreto e arrivare alle feste di Natale con uno spirito preparato. Dopo la santa Messa delle 10.15 incontriamo le famiglie dei ragazzi/ di 1^ media.

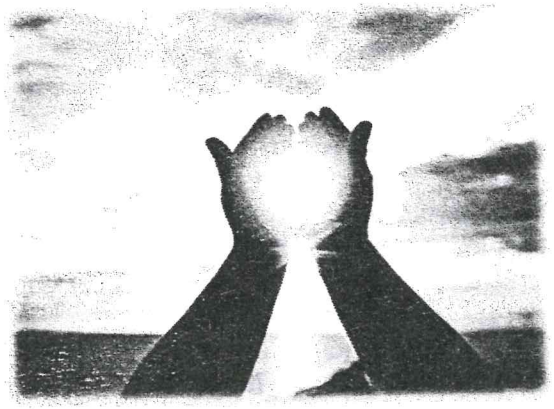
- **In questa settimana** abbiamo accompagnato alla casa del Padre: Giuseppe Soldani di anni 92; Gianluca Conte di anni 55; Fracasso Luigia di anni 99 e Bonaldi Marisa di anni 91. Li ricorderemo nella preghiera di questa settimana.

ESERCIZI SPIRITUALI PARROCCHIALI

Martedì 1 – mercoledì 2 – giovedì 3 dicembre ore 20.45 Duomo di san Rocco – Dolo

Predicatore: **padre Roberto Atzeni,** sacerdote della Comunità Missionaria di Villaregia.





'Gli esercizi spirituali sono uno strumento prezioso ed efficace per la crescita spirituale per le persone e per la loro iniziazione alla preghiera, alla meditazione, in questo mondo secolarizzato in cui Dio sembra essere assente. Gli esercizi spirituali rappresentano una via ed un metodo particolarmente prezioso per cercare e trovare Dio, in noi, attorno a noie in ogni cosa, per conoscere la sua volontà e metterla in pratica' *Papa Leone XIV.*

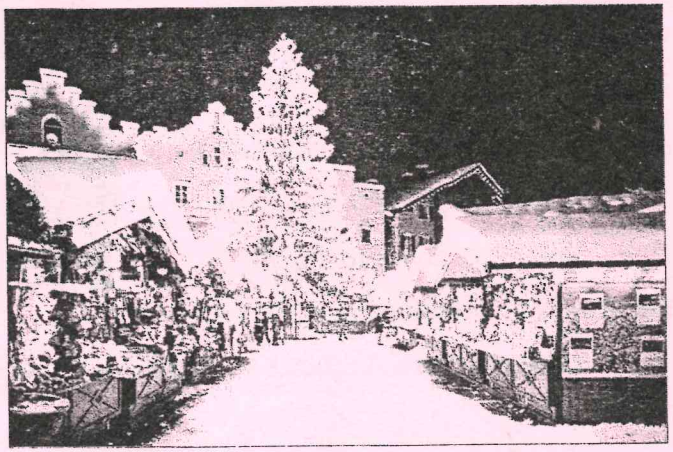
Il 29 novembre, prima domenica di Avvento, padre Roberto presiederà l'eucaristia delle 10.15 per incontrare la comunità.

Non perdere questa opportunità

GIOVEDI' 17 DICEMBRE

GITA AI MERCATINI DI NATALE

DI BOLZANO E TRENTO



PROGRAMMA

6.30: Partenza da Piazza Mercato – sosta lungo il percorso – 10.00 arrivo a Bolzano e visita ai mercatini e al presepio artistico del Duomo

13.00: pranzo in Ristorante

14.30 partenza per Trento

16.00-17.30: visita ai mercatini e alla Mostra Presepi della Torre Mirana

17.30: partenza per rientro con attività in pullman

20.30 arrivo a Dolo

Quota di partecipazione 60 euro con pranzo incluso. Iscrizioni in sacrestia fino all'esaurimento dei posti

L'Avvento è «tempo di attesa, di conversione, di speranza», come spiega *Direttorio su pietà popolare e liturgia*. È il tempo dell'attesa della venuta di Dio che viene celebrata nei suoi due momenti**: la prima parte del tempo di Avvento invita a risvegliare l'attesa del ritorno glorioso di Cristo; poi, avvicinandosi il Natale, la seconda parte dell'Avvento rimanda al mistero dell'Incarnazione e chiama ad accogliere il Verbo fatto uomo per la salvezza di tutti.** Ciò è spiegato nel primo Prefazio di Avvento, ossia la preghiera che "apre" la liturgia eucaristica all'interno della Messa dopo l'Offertorio. In essa si sottolinea che il Signore «al suo primo avvento nell'umiltà della nostra natura umana, portò a compimento la promessa antica, e ci aprì la via dell'eterna salvezza». E poi si aggiunge: «Verrà di nuovo nello splendore della gloria, e ci chiamerà a possedere il regno promesso che ora osiamo sperare vigilanti nell'attesa».

PARROCCHIA SAN ROCCO – DOLO

NEL SILENZIO NASCE LA LUCE

Un cammino di Avvento verso l'essenziale



Oltre il rumore, l'Attesa

Spesso il tempo che precede il Natale ci travolge con la fretta, le luci artificiali, le corse ai regali e mille impegni esteriori. Rischiamo di arrivare alla festa stanchi e con il cuore distratto.

Quest'anno ti invitiamo a fermarti. L'Avvento non è un semplice conto alla rovescia, ma **un tempo prezioso per fare spazio dentro di noi**. È l'arte dell'attesa vigilante, fatta di silenzio, preghiera e ascolto della Parola, per accogliere Colui che viene nella semplicità.

«Nel silenzio e nella calma sarà la vostra forza» (Isaia 30,15)

I quattro passi del nostro cammino

1ª Settimana – Svegliare il cuore
Rallentiamo il ritmo quotidiano. Riscopriamo il valore di qualche minuto di silenzio al giorno per chiederci: *che cosa attendo davvero nella mia vita?*

2ª Settimana – Preparare la strada
Spianiamo ciò che ingombra i nostri pensieri. Lasciamo andare il superfluo e le preoccupazioni esterne per fare posto all'essenziale.

3ª Settimana – Riconoscere la Gioia
La vera gioia non nasce dal consumo, ma dalla gratitudine. Impariamo a scorgere i piccoli segni di luce nelle relazioni di ogni giorno.

4ª Settimana – Accogliere nel silenzio
Come Maria, custodiamo la Parola nel cuore. Prepariamoci a ricevere il Signore non con il frastuono, ma con la disponibilità di chi sa ascoltare.



MOMENTI DELLO SPIRITO:

MARTEDI' 1 – MERCOLEDI' 2 – GIOVEDI' 3 DICEMBRE
20.45 Duomo di san Rocco

ESERCIZI SPIRITUALI PARROCCHIALI con padre Roberto Atzeni della Comunità missionaria di Villaregia.

VENERDI' 4 DICEMBRE: ore 20.00 cappella san Pio dell'Ospedale di Dolo

20.00 santa Rosario – 2030 santa Messa – e adorazione Eucaristica

MERCOLEDI 8 dicembre: Solennità dell'IMMACOLATA

ORE 16.00 in Duomo Celebrazione Comunitaria del Battesimo

ORE 17.00 canto del Vespero e Adorazione Eucaristica e benedizione degli aderenti all'Azione Cattolica

GIOVEDI' 10 dicembre: 20.15 partenza da piazza Mercato

21.00: VISITA NOTTURNA LLA BASILICA DI SANTA GIOSTINA IN Prato

della Valle. Guida il percorso l'abate del monastero, padre Giulio

LUNEDI' 21 dicembre: ore 20.45 in Duomo:

CELEBRAZIONE COMUNITARIA DELLA PENITENZA PER GIOVANI E ADULTI

CONCERTI DI AVVENTO:



MARTEDI' 8 dicembre ore 20.30 in Duomo: Concerto di natale con la Corale di Sambruson. Organizzato dall'ANTEAS della Riviera

MERCOLEDI' 9 dicembre:

L'ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO:

SANGUE E SEGRETI NELLA VITA DI PALLADIO. Concerto d'archi.

DOMENICA 13 dicembre: ore 16.00 in Duomo

CONCERTO DELLA CORALE SAN ROCCO della parrocchia.

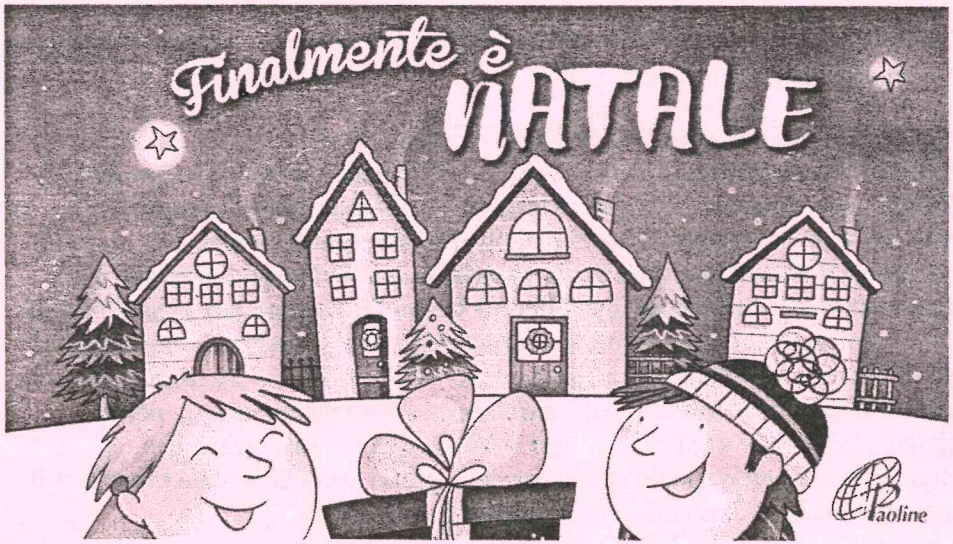
ALTRE OCCASIONI DI INCONTRO:

GIOVEDI' 17 dicembre:

gita ai mercatini di Natale di Bolzano e Trento. (vedi programma).

SABATO 19.00alle ore 10.00 al Cinema Italia:

Spettacolo Natalizio dei bambini della Scuola dell'Infanzia.



L'origine dell'Avvento



Il termine Avvento deriva dalla parola "venuta", in latino *adventus*. **Il vocabolo *adventus* può tradursi con "presenza", "arrivo", "venuta".** Nel linguaggio del mondo antico era un termine tecnico utilizzato per indicare l'arrivo di un funzionario, la visita del re o dell'imperatore in una provincia. Ma poteva indicare anche la venuta della divinità, che esce dal suo nascondimento per manifestarsi con potenza, o che viene celebrata presente nel culto.

I cristiani adottarono la parola Avvento per esprimere la loro relazione con Cristo: Gesù è il Re, entrato in questa povera "provincia" denominata terra per rendere visita a tutti; alla festa del suo avvento fa partecipare quanti credono in Lui. **Con la parola *adventus* si intendeva sostanzialmente dire: Dio è qui, non si è ritirato dal mondo, non ci ha lasciati soli. Anche se non lo possiamo vedere e toccare come avviene con le realtà sensibili, Egli è qui e viene a visitarci in molteplici modi.**

L'Avvento è «tempo di attesa, di conversione, di speranza», come spiega *Direttorio su pietà popolare e liturgia*. È il tempo dell'attesa della venuta di Dio che viene celebrata nei suoi due momenti**: la prima parte del tempo di Avvento invita a risvegliare l'attesa del ritorno glorioso di Cristo; poi, avvicinandosi il Natale, la seconda parte dell'Avvento rimanda al mistero dell'Incarnazione e chiama ad accogliere il Verbo fatto uomo per la salvezza di tutti.** Ciò è spiegato nel primo Prefazio di Avvento, ossia la preghiera che "apre" la liturgia eucaristica all'interno della Messa dopo l'Offertorio. In essa si sottolinea che il Signore «al suo primo avvento nell'umiltà della nostra natura umana, portò a compimento la promessa antica, e ci aprì la via dell'eterna salvezza». E poi si aggiunge: «Verrà di nuovo nello splendore della gloria, e ci chiamerà a possedere il regno promesso che ora osiamo sperare vigilanti nell'attesa».

L'Avvento è poi tempo di conversione, alla quale la liturgia di questo momento forte invita con la voce dei profeti e soprattutto di **Giovanni Battista**: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino» (*Matteo 3, 2*). Infine è il tempo della speranza gioiosa che la salvezza già operata dà e le realtà di grazia già presenti nel mondo giungano alla loro maturazione e pienezza, per cui la promessa si tramuterà in possesso, la fede in visione, e «noi saremo simili a lui e lo vedremo così come egli è» (*1 Giovanni 3, 2*).

"Porta Amica"

Parrocchia S.Rocco di Dolo

San Vincenzo de Paoli
Conferenza S. Rocco Dolo



per le
persone bisognose della
Parrocchia

Domenica
29 Novembre

3714622451 *per informazioni*